

Nobel per l'Economia 2026 a Hall e Woodford pioniere della stabilizzazione macroeconomica

Data: 10 dicembre 2026 | Autore: Redazione



Il **Nobel per l'Economia 2026** è stato assegnato agli economisti statunitensi **Robert E. Hall** e **Michael Woodford**, due figure di primo piano nel panorama accademico internazionale. La motivazione ufficiale cita il loro contributo nel gettare i **fondamenti microeconomici** dello studio della **stabilizzazione macroeconomica**, un ambito che analizza come le politiche fiscali e monetarie possano ridurre le fluttuazioni del ciclo economico e sostenere occupazione e prezzi stabili.

Chi sono Robert E. Hall e Michael Woodford

Robert E. Hall, classe 1943, è professore alla Stanford University e ha dedicato gran parte della sua carriera allo studio del mercato del lavoro, del consumo e delle fluttuazioni economiche. È noto per il suo lavoro sulla **disoccupazione frizionale** e sul comportamento delle imprese in condizioni di incertezza.

Michael Woodford, nato nel 1955, insegna alla Columbia University ed è considerato uno dei massimi esperti di politica monetaria. Il suo volume *Interest and Prices* è un testo di riferimento per banche centrali e ricercatori, e ha contribuito a definire i modelli neokeynesiani oggi usati per valutare l'efficacia dei tassi di interesse e delle aspettative degli operatori.

Perché il premio è importante

Il riconoscimento arriva in un momento in cui le autorità di politica economica di tutto il mondo si interrogano su come rispondere a shock inflazionistici, crisi energetiche e tensioni geopolitiche. I lavori di Hall e Woodford hanno fornito strumenti teorici per comprendere come le decisioni individuali di famiglie e imprese si traducano in dinamiche aggregate, e come le banche centrali possano influenzare le aspettative per raggiungere i propri obiettivi.

La loro ricerca ha gettato le basi per modelli che integrano la **microeconomia** nella **macroeconomia**, superando la tradizionale separazione tra le due discipline. Questo approccio è oggi centrale nelle analisi delle politiche di stabilizzazione, come il *quantitative easing* o le regole di Taylor.

Reazioni e prospettive future

La notizia è stata accolta con favore dal mondo accademico, che vede nei due economisti dei pionieri. Le loro teorie continueranno a guidare la ricerca su temi come l'inflazione, la disoccupazione e la gestione delle crisi finanziarie. Il premio 2026 conferma ancora una volta l'attenzione del comitato Nobel per gli studi che uniscono rigore teorico e rilevanza pratica per le politiche economiche.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/nobel-per-l-economia-2026-a-hall-e-woodford-pioniere-della-stabilizzazione-macroeconomica/156528>